
RELAZIONE DI MISSIONE¹

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione promana – ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/03 – dalla trasformazione della Istituzione Pubblica di Assistenza a Beneficenza denominata Casa di riposo San Biagio.

L'atto di trasformazione in persona giuridica di diritto privato è stato adottato dall'organo di amministrazione e riconosciuto dalla Regione Lombardia con:

- ❑ la deliberazione della Giunta Regionale numero 15302 del 28/11/2003;
- ❑ la pubblicazione sul Bollettino Regionale n. 51 Serie Ordinaria 15 dicembre 2003;
- ❑ l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 1686 del 31/12/2003;

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la Fondazione ha acquisito personalità giuridica ad ogni effetto di legge.

La gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio d'Amministrazione composto da 5 membri, nominati dal Sindaco del Comune Cavriana, il Consiglio d'Amministrazione in carica si è insediato il 11/02/2020 (atto n. 01), così composto:

Presidente

- 1) Stefania Trivini dal 24/01/2023 (atto n. 01)

Consiglieri

- Zanini Alberto
- Cauzzi Donatella (Vice Presidente)
- Maria Gabriella Donelli
- Caiola Gabriella

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

L'organo di controllo della Fondazione è monocratico, cioè composto da un Revisore unico, nominato con delibera n.40 del 18/12/2012, nella persona del Rag. Nicola Scè per il periodo 2013-2015.

Con Delibera n.32 del 29/09/2015 l'incarico è stato rinnovato per il periodo 2016-2018.

Con Delibera nr.41 del 09/10/2018 l'incarico è stato rinnovato per il periodo 2019- 2021.

Con Delibera nr. 54 del 24/08/2021 l'incarico è stato rinnovato per il periodo 2022- 2024.

Dal 25/02/2021 con atto n. 9 il consiglio d'Amministrazione dell'Ente ha incarico il Rag. Nicola Scè quale **Organo di Controllo** ex art. 30 d.l. 117/17.

Il 29/09/2011 si è insediato l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/200.

Dal 20/12/2023 l'Organismo di Vigilanza è così composto:

Sig. Carlo Mazzi Presidente, Rag. Nicola Scè (componente), Dr Adriano Robazzi (componente); il mandato scadrà il 19/12/2026.

Per quanto attiene i riflessi fiscali, in data 02/01/2004 la Fondazione ha inoltrato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, la richiesta di iscrizione all'Anagrafe unica delle Onlus.

La Fondazione ha dato puntuale e tempestiva risposta alle richieste istruttorie provenienti dall'Anagrafe delle Onlus; in ogni caso, la qualificazione fiscale di Onlus si deve ritenere acquisita "ex tunc" per effetto del decorso del termine previsto dall'art. 6 del Dm 266/03.

Presente nell'elenco delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate – Regione Lombardia aggiornato al 22/11/2021.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'ente ha dato corso alla Revisione del Sistema di gestione Privacy alla luce del GDPR-UE 16/679 incarichi /convenzioni con atto n.11 del 19/04/2018, con atti successivi si è provveduto con ulteriori migliorie al sistema.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente il 30 ottobre 2019 ha adeguato lo statuto in sospensione in conformità a quanto disposto dalla legge 106/2016 ed al d.l. 117/2017.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione, senza finalità di lucro, ha l'esclusivo scopo di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate.

Svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani e disabili.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'attività svolta dalla Fondazione sono di natura sociosanitaria sia a regime residenziale che territoriale.

SERVIZI EROGATI RESIDENZIALI

Residenza Sanitaria Assistenziale accreditato contrattualizzato dalla Regione Lombardia per n. 30 Posti letto.

La **RSA** (Residenza Sanitario Assistenziale) è una **struttura residenziale** destinata ad accogliere **persone anziane non autosufficienti** ultra sessantacinquenni, cui garantisce interventi di natura sociosanitaria destinati a migliorarne i livelli di autonomia, promuoverne il benessere, prevenire e curare le malattie croniche e la loro riacutizzazione.

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Centro Diurno Integrato Accreditato e contrattualizzato per n. 10 posti.

Si caratterizza come servizio Semi-Residenziale che opera in regime diurno, accogliendo persone in età geriatrica **NON-AUTOSUFFICIENTI** che necessitano di trattamenti riabilitativi e/o medico-infermieristici, di stimolazione cognitiva e psico-sensoriale, di cure assistenziali o che hanno bisogno di socializzazione. Il Servizio è rivolto a cittadini di norma ultra- sessantacinquenni residenti in Regione Lombardia con priorità in ragione della residenza nel Comune di Cavriana e della data di presentazione della domanda.

SERVIZI EROGATI TERRITORIALI

Servizio RSA Aperta (Contrattualizzato con Regione Lombardia)

Si sostanzia nella presa in carico integrata della persona non autosufficiente e dei famigliari conviventi, da parte dell'Ente in una logica multiservizi. L'azione si concretizza in un'evoluzione flessibile dei servizi/interventi/prestazioni erogabili dalla RSA, per una presa in carico integrata

della persona residente al proprio domicilio. Sono erogabili sia presso la RSA, sia presso l'abitazione della persona, in un'ottica di mantenimento e miglioramento del benessere con interventi di natura sociosanitaria.

Destinatari del Servizio sono Persone anziane affette da demenza/Alzheimer o da altre patologie gravi di natura psicogeriatrica e non autosufficienti con età superiore a settantacinque anni residenti e/o domiciliati nella città di Cavriana e nell'alto mantovano che non presentino sintomatologia da Covid-19

L'obiettivo generale è di consentire alle persone più fragili di rimanere presso il domicilio e nel proprio contesto di vita, evitando istituzionalizzazioni precoci o inappropriate.

Misura B1 (Contrattualizzato con Regione Lombardia)

Consiste in interventi finalizzati a migliorare e sostenere le prestazioni di cura che vengono rese direttamente dai familiari per interventi di carattere assistenziale, tutelare e/o educativo, atti a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone in condizione di gravissima disabilità e dipendenza vitale.

Persone di qualsiasi età in condizioni di gravissima disabilità beneficiarie dell'indennità di accompagnamento (L. 18/1980) oppure definite non autosufficienti ai sensi del DPCM 159/2013 per le quali si sia verificata almeno una delle condizioni sotto riportate:

- in condizione di coma, stato vegetativo o stato di minima coscienza;
- in dipendenza da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa;
- grave o gravissimo stato di demenza;
- lesioni spinali;
- gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;
- deprivazione sensoriale complessa;
- gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico;
- ritardo mentale grave o profondo;
- condizione di dipendenza vitale con necessità di assistenza continuativa e necessità di monitoraggio nelle 24 ore.

Assistenza domiciliare Privata

Sono prestazioni di natura socio – assistenziale ed educativa prestate al domicilio di soggetti anziani, invalidi, minori, persone con disagio in regime privato non convenzionato con enti pubblici. È finalizzata al mantenimento dell'Utente nel proprio ambiente di vita e a favorire la ripresa delle relazioni sociali dove sono interrotte, a rimuovere e a prevenire situazioni di bisogno e disagio per Utenti la cui fragilità risulta residuale rispetto alle condizioni rilevate ed assistite dalle politiche sociosanitarie sociali territoriali.

Attività diverse NON PRESENTI

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

Ad oggi la Fondazione non è iscritta nel registro unico e mantiene l'iscrizione nell'elenco delle Onlus iscritte all'Agenzia delle entrate.

REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione permanendo nella sua veste giuridica di ONLUS beneficia del regime fiscale agevolato vigente per tale qualificazione.

La nuova parte fiscale riguardante il Terzo settore entrerà in vigore a partire dal periodo d'imposta successivo:

- all'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore (Il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021 ha individuato nel 23 novembre 2021 la cosiddetta "data x", ovvero il momento di operatività del registro unico nazionale del Terzo settore (Runts).
- all'autorizzazione della Commissione europea (in itinere)

Fino a quel momento, continuano ad applicarsi il regime e le disposizioni fiscali previgenti.

SEDE UNICA LEGALE ED OPERATIVA

Via San Rocco, 15
46040 Cavriana
MANTOVA
ITALIA

ATTIVITÀ SVOLTE

I progetti maggiormente significativi per l'anno 2023 possono essere così riassunti:

Nel 2023 continua il condizionamento per l'infezione da covid-19 che nello svolgimento delle attività risente di un impianto normativo e un quadro sanitario che può dirsi post pandemico, pertanto non ancora normalizzato.

La naturale propensione all'integrazione con la Comunità con progetti sia all'interno della Residenza che all'esterno hanno avuto il limite del necessario isolamento e distanziamento richiesto dalla profilassi sanitaria proattiva alla salvaguardia dell'incolumità di Ospiti ed Operatori ancora condizionanti per l'anno 2023.

Contestualmente e nonostante si sono altresì realizzati i seguenti progetti:

- Avviato e proseguito collaborazioni significative con le seguenti realtà:
 - IIS Don Milani Montichiari (tirocinii);
 - Adesione alla comunità energetica promossa da Gardauno;
- Avvio procedure per riqualificazione patrimonio immobiliare avvalendosi delle prerogative di cui al superbonus DL34/2020
- Progetto "facciamo rete insieme": Con l'acquisto di un'auto per il potenziamento dei servizi domiciliari;
- Riqualificazione servizio igiene ospiti con nuove attrezzature acquistate con il contributo della Fondazione Comunità Mantovana.
- Avvio procedure di whistleblowing.

In relazione alla rilevanza del servizio d'animazione si ritiene opportuno allegare la Relazione finale che dettagliatamente descrive le attività svolte per l'anno 2023 (allegato 2).

Per la tipologia d'attività espletata dall'Ente la voce di spesa maggiormente significativa è da considerarsi quella relativa al Personale Dipendente.

Lo standard gestionale RSA è stato rispettato, la media è stata di c.a. 1150 minuti ospite/settimana per tutti gli Utenti a fronte di un obbligo quale requisito di accreditamento di 901.

2)

**DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE
NEI LORO CONFRONTI**

La Fondazione San Biagio Onlus fu eretta in Ente Morale, con la denominazione “Ospedale Civile”, per iniziativa della locale Congregazione di Carità, con Regio Decreto del 24/11/1927.

Con lo stesso Regio Decreto fu approvato il relativo Statuto Organico composto da 14 articoli. Il patrimonio iniziale della Fondazione, nata con lo scopo di provvedere al ricovero, alla cura ed al mantenimento degli infermi, ammontava a L. 237.000.

La Fondazione venne per parecchi anni amministrata dalla Congregazione di Carità. La Legge 3 giugno 1937 n. 837 sopprime le Congregazioni di Carità e ne devolvette le attribuzioni agli Enti Comunali di Assistenza (ECA). Dopo lo scioglimento dell'ECA, avvenuto nel 1978, l'Ente assunse piena autonomia con un proprio Consiglio. Dal 01/01/2004 l'Ente (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) si è trasformato in Fondazione San Biagio Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) Ente di diritto privato senza fine di lucro.

Con dgr 15302 del 28/11/2003 Regione Lombardia sancisce la trasformazione da IPAB a Fondazione Onlus dell'Ente, veste giuridica a tutt'oggi in essere in attesa del passaggio ad ETS non commerciale scelta già delineata dal Consiglio nella seduta del 30/10/2019 atto n. 51.

**INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA
DELL'ENTE**

Stante la natura dell'ente non vi sono informazioni in merito.

3)

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO,
NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON
ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO
STATO**

Principi generali e specifici di redazione del bilancio

Il bilancio chiuso alla data del 31.12.2023 è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dalla presente relazione di missione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Rilevazione disaggregata

Al fine di ponderare in modo efficiente, efficace ed economico le rilevanzze contabili inerenti l'esercizio 2023, si ritiene opportuno allegare un'analisi che ripartisca le voci di costo e di ricavo in funzione del servizio di riferimento distinguendo la Residenza convenzionata da quella solo accreditata e dai servizi domiciliari.

Tale elaborato nasce dalla comparazione di più fattori tra cui il predominante sono le giornate di presenza, rielaborate in funzione di coefficienti ponderati dalla concreta analisi storica e le ore del servizio assistenziale residenziale e domiciliare.

Allegato (1)

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto di quanto disposto con i seguenti atti:

Art. 13 Comma 1 del D.lgs. 117/2017

Dm 39 del 05/03/2020

Nota 19740 del 29/12/2021 che presuppone l'applicabilità immediata dei modelli di bilancio anche alle ONLUS, in particolare, nella più ampia voce "attività di interesse generale" troveranno posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce "attività diverse" (che per gli enti non assoggettati alla disciplina Onlus racchiude una nozione ben più ampia) dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997.

Nelle rilevazioni della Fondazione essendo le attività tutte istituzionali saranno valorizzate nelle voci afferenti le "attività di interesse generale".

Criteri di redazione del bilancio

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio alla data d'istituzione della fondazione sono state valutate adottando il criterio del valore corrente di mercato.

Per quanto riguarda le singole poste di bilancio vengono di seguito proposte alcune esemplificative precisazioni:

Immobilizzazioni Immateriali

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (quali, ad esempio, il software), le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Immobilizzazioni Materiali

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e di eventuali costi capitalizzati derivanti da lavori di manutenzione straordinaria.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- software: 33%
- terreni: 0,0%
- fabbricati: 1,5 %
- mobili ed arredamento: 10,00%
- attrezzatura specifica: 12.50%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12,00%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20,00%
- impianti generici 8,00%
- impianti specifici 12,00%
- attrezzature e macchinari generici 25%
- automezzi da trasporto 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La Fondazione già dal 2006 ha provveduto a scorporare il valore del Terreno dal Fabbricato: il valore del Terreno pari a € 382.800,00 non viene ammortizzato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie sono iscritte applicando il costo specifico d'acquisto.

Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- prodotti farmaceutici;
- prodotti sanitari e parafarmaci.
- derrate alimentari
- prodotti per la pulizia

Titoli

Sono valutati al valore nominale d'acquisto.

Sono presenti titoli e obbligazioni come da allegato n 5.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare sono stati costituiti i seguenti fondi:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

In ragione delle sofferenze in essere si ritiene, di mantenere l'importo destinato in € 1.000,00.

FONDO ARRETRATI PERSONALE DIPENDENTE

In ragione del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati già intervenuti si è ritenuto di mantenere l'importo destinato in € 11.783,70

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Con la riforma della previdenza complementare, contenuta nel D.L. 252/05, in vigore dal 01/01/2007, si è introdotta la possibilità di scegliere la destinazione del Trattamento di Fine Rapporto "maturando", escludendo dalla riforma il TFR maturato sino al 31/12/2007 che rimane in azienda e continua ad essere gestito con le regole sino ad ora applicate. Il lavoratore può decidere di destinare il TFR maturando, ad una qualsiasi forma di previdenza complementare, liberamente scelta e deve comunicare l'opzione al datore utilizzando gli appositi modelli nei termini previsti dalla norma. La quasi totalità del personale dipendente, al 31/12/2023, ha optato per il mantenimento in azienda del TFR (Allegato 9).

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

In quanto Onlus, l'attività svolta dalla fondazione non è produttiva del reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Per una dettagliata descrizione delle modalità di rilevazione rispetto al modello ministeriale riportiamo in allegato il piano dei conti con le aggregazioni afferenti i conti in uso. ALLEGATO 3

4) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 3.065.822	€ 177.147	€ 138.958	€ 195.274	€ 14.562	€ 3.591.762
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 662.692	€ 124.355	€ 84.824	€ 169.214		€ 1.041.085
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 2.403.130	€ 52.791	€ 54.134	€ 26.060	€ 14.562	€ 2.550.678
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 16.069	€ 18.047	€ 5.767	€ 39.882
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 40.245	€ 7.898	€ 9.982	€ 6.698	€ -	€ 64.823
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ 40.245	-€ 7.898	€ 6.087	€ 11.349	€ 5.767	-€ 24.941
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 2.362.885	€ 44.893	€ 60.221	€ 37.409	€ 20.329	€ 2.362.885

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono.

5)
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO
Non sussistono.

COSTI DI SVILUPPO
Non sussistono.

6)
CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
Non sussistono.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI
Non sussistono.

NATURA DELLE GARANZIE
Non vi sono garanzie attive.

7)
RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi		€ -	€ -
Risconti attivi	€ 5.039	€ 655	€ 5.695
TOTALE	€ 5.039	€ 655	€ 5.695

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	€ 5.182
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 5.182

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sussistono.

ALTRI FONDI

Non sussistono.

**8)
PATRIMONIO NETTO**

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 2.706.234,17	€ -	€ -	€ 2.706.234,17
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 800.316,78	€ 93.159,76	€ -	€ 893.476,54
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 3.506.550,95	€ 93.159,76	€ -	€ 3.599.710,71



FONDAZIONE SAN BIAGIO

ONLUS

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 2.706.234,17	trasformazione ex ipab		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 93.159,76	origine natura di utili	riserva per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 800.316,78			€ -
TOTALE	€ 3.599.710,71			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Vedi Allegato 4 "Elenco Contributi ed erogazioni liberali"

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussistono.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Descrizione	Importo Esercizio	Importo Es. Prec.
PROVENTI E RICAVI	- €	- €
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	- €	- €
4) Erogazioni liberali	- €	5.900,00 €
6) Contributi da soggetti privati	4.300,00 €	5.900,00 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	711.840,25 €	685.868,00 €
8) Contributi da enti pubblici	13.164,02 €	4.828,60 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	697.941,55 €	649.101,80 €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	55.281,09 €	50.024,72 €
	55.281,09 €	50.024,72 €
11) Rimanenze finali	4.647,40 €	6.487,09 €
Totale	1.487.174,31 €	1.408.110,21 €
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 76.483,00 €	- 56.152,89 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	- €	- €
Totale	- €	- €
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	- €	- €
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	- €	- €
Totale	- €	- €
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	- €	- €
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	- €	- €
1) Da rapporti bancari	16.583,60 €	3.573,89 €
2) Da altri investimenti finanziari	911,31 €	1,17 €
	911,31 €	1,17 €
Totale	17.494,91 €	3.575,06 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	18.313,06 €	5.969,58 €
E) Proventi di supporto generale	- €	- €
Totale	- €	- €
Totale proventi e ricavi	1.504.669,22 €	1.411.685,27 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	93.159,76 €	57.333,43 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	93.159,76 €	57.333,43 €
Proventi figurativi	- €	- €
Totale	- €	- €

Descrizione	Importo Esercizio	Importo Es. Prec.
ONERI E COSTI	- €	- €
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	- €	- €
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	136.873,58 €	136.647,35 €
2) Servizi	322.934,18 €	275.848,58 €
4) Personale	848.059,40 €	830.113,75 €
5) Ammortamenti	64.822,80 €	61.478,44 €
7) Oneri diversi di gestione	31.514,26 €	37.037,67 €
8) Rimanenze iniziali	6.487,09 €	10.831,53 €
Totale	1.410.691,31 €	1.351.957,32 €
	- €	- €
B) Costi e oneri da attività diverse	- €	- €
Totale	- €	- €
	- €	- €
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	- €	- €
1) Oneri per raccolte fondi abituali	- €	- €
Totale	- €	- €
	- €	- €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	- €	- €
1) Su rapporti bancari	818,15 €	2.394,52 €
	818,15 €	2.394,52 €
2) Su prestiti	- €	- €
Totale	818,15 €	2.394,52 €
	- €	- €
E) Costi e oneri di supporto generale	- €	- €
Totale	- €	- €
Totale oneri e costi	1.411.509,46 €	1.354.351,84 €

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Vedi Allegato 4 "Elenco Contributi ed erogazioni liberali"

13)
NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale al 31 dicembre 2023, ripartito per categoria, risulta così composto.

Organico ccnl ee II		Organico ccnl uneba		Convenzionati
1	Dirigente		Medici	3
		1 tempo pieno 1 pt 24/38	Impiegati	
		3 tempo pieno 1 pt 26/38	Infermieri	3
		1 pt 20/38	Fisioterapisti	4
2 tempo pieno	OSS (A- OPERATORE ESPERTO) OSS (A- ISTRUTTORE)	13 pt 35/38 1 pt 30/38 1 pt 24/38 1 tempo pieno	OSS	
		2 pt 30/38 2 pt 35/38 1 pt 18/38	SERV. GENERALI	
		1 pt 22/38 1 pt 24/38	Educatrice	
			Psicologa	1

L'ente si avvale inoltre di:

- n. 18 volontari aderenti ad Associazioni Convenzionate (allegato relazione 7).
- n. 1 volontaria della Leva Civica Lombarda Volontaria Anno 2023 (allegato relazione 6)

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 1.100
TOTALE	€ 1.100

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non presenti.

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

Non presenti.

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso é necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale é parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

17)
**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL
DISAVANZO**

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
avanzo 2023	€ 93.160
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 93.160
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	
Attività d'interesse generale	

L'Avanzo d'esercizio è Destinato dal Consiglio d'amministrazione ex art. 4 comma 3 del vigente Statuto, a riserva per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

La Fondazione è in grado – con la liquidità aziendale- di far fronte alle obbligazioni a breve termine derivanti dalla gestione ordinaria; il pagamento dei fornitori, dei dipendenti, degli oneri fiscali e contributivi avviene alle scadenze previste contrattualmente e dalla legge.

Il puntuale adempimento di tutte le obbligazioni è possibile in quanto la Fondazione incassa con regolarità le rette degli ospiti e i contributi Regionali; le posizioni di difficile recupero sono infatti di modesto valore.

Le disponibilità liquide e i crediti verso clienti coprono ampiamente le passività a breve della Fondazione.

Sotto il profilo delle passività a lungo termine, si rileva che la Fondazione non ha finanziamenti né in corso né in via di definizione.

Non esistono passività latenti e che le cause attualmente in corso per il recupero dei crediti non sono d'importo tale da compromettere la continuità aziendale.

Il patrimonio netto della Fondazione al 31/12/2023 ammonta ad € 3.599.710,71 comprensivo del risultato dell'esercizio 2023 pari ad € 93.159,76.

La Fondazione ha in essere convenzioni con le Fondazioni Zanetti Cominelli di Castiglione delle Stiviere e Franco Nicolai di Volta Mantovana sia per la Direzione Amministrativa che per altre figure, le stesse sono funzionali a mettere in comunione sinergica professionalità ed economie di scala.

Per il supporto alle attività sono attive convenzioni con le associazioni di seguito riportate: Associazione Militari in Congedo, Club delle Tre Età.

L'adesione ad Uneba ed Apromea è altresì storico supporto alle diverse problematiche inerenti l'evoluzione del sistema sociosanitario lombardo, nonché concreta piattaforma per politiche di approvvigionamento consorziate. (formazione, coordinamento servizio civile, acquisto energia, smaltimento rifiuti speciali, risk management, acquisto presidi ed altri beni o servizi)

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

19)

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI
MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

I servizi sono graditi dall'Utenza e vi sono liste d'attesa significative per le attività core (Customer e liste agli atti). Non sussistono incertezze in ordine alla continuità operativa della Fondazione.

20)

**INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ
STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI
INTERESSE GENERALE**

Servizio RSA

Nel dettaglio sono state erogate le seguenti prestazioni:

Giorni	Tipologia Ospiti	%
4834	Classe 1	44,28%
110	Classe 2	1,01%
3084	Classe 3	28,25
0	Classe 4	0%
195	Classe 5	1.79%
365	Classe 6	3.34%
2328	Classe 7	21.33%
0	Classe 8	0%
10.950	TOTALI	100%

Aggregando i valori:

 Residenza Sanitaria Assistenziale:

- Giornate convenzionate massima saturazione possibile 10.950 (30 posti letto)
- Giornate erogate 10.916
- Giornate perse (comprese deg. Osp) 34 (0,31 %)

La retta per Ospiti convenzionati per l'anno 2023 è stata fissata per tutti gli Ospiti in € 62,00, con incremento di 2,00 € rispetto all'anno precedente.

Centro Diurno Integrato:

- Giornate convenzionate massima saturazione possibile 2.490 (10 posti)
- Giornate erogate 2.433
- Giornate perse 57 pari al 2,28% dei posti accreditati e contrattualizzati.

La retta per il CDI per l'anno 2023 è stata fissata in:

€ 30.00 dal 01/01/2023 al 30/06/2023 per tutti gli Utenti;

€ 31.00 dal 01/07/2023 al 31/12/2023 per gli Utenti residenti nel comune di Cavriana;

€ 32,00 dal 01/07/2023 al 31/12/2023 per gli Utenti non residenti nel comune di Cavriana.

SERVIZI DOMICILIARI

Nel corso del 2023 ha avuto notevole sviluppo il servizio di assistenza domiciliare avviato nel 2014 e organizzato su diverse tipologie d'offerta.

L'assistenza domiciliare è stata erogata in modo integrato avvalendosi delle sinergie che la Fondazione con l'attuale organizzazione poteva offrire per assicurare un servizio ad alta professionalità al minor costo. Si è pertanto deciso di utilizzare risorse condivise tra diverse unità d'offerta per quanto attiene direzione, coordinamento, supporto amministrativo, consulenza medica e fisioterapica e personale dedicato per quanto attiene i servizi assistenziali.

In ragione di tali presupposti organizzativi la rilevazione di costi e ricavi è disponibile in allegato con una puntuale rilevazione delle diverse voci con criteri storici ed induttivi legati a valori indice che si articolano in relazione all'esperienza maturata ed ai dati disponibili. (ALLEGATO N. 1)

In concreto le prestazioni erogate nelle diverse UNITÀ D'OFFERTA è il seguente:

Servizi rilevanti:

RSA APERTA

- ORE EROGATE ANNO 2019 n. 240 RICAVI AFFERENTI € 10.149,00
- ORE EROGATE ANNO 2020 n. 180 RICAVI AFFERENTI € 15.000,00
- ORE EROGATE ANNO 2021 n. 983 RICAVI AFFERENTI € 27.205,00
- ORE EROGATE ANNO 2022 n. 1.742 RICAVI AFFERENTI € 45.124,00
- ORE EROGATE ANNO 2023 n. 3.037 RICAVI AFFERENTI € 82.322,00

PRIVATA

- ORE EROGATE ANNO 2020 n. 3 RICAVI AFFERENTI € 54,00
- ORE EROGATE ANNO 2021 n. 14,5 RICAVI AFFERENTI € 263,05
- ORE EROGATE ANNO 2022 n. 57,10 RICAVI AFFERENTI € 1.028,00
- ORE EROGATE ANNO 2023 n. 362,42 RICAVI AFFERENTI € 6.498,00

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sono presenti attività diverse

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

Valori rilevanti non nel rendiconto gestionale ma indicati nel bilancio sociale

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Non presenti nel rendiconto gestionale.

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

23)
DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'*Ente*:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	35.528,30
Minimo	12.092,60
Rapporto tra minimo e massimo	1/ 2,93
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2023		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	0	0
Organo di controllo/revisione/vigilanza/trasparenza	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Dirigente	€ 19.826,63	€ 19.826,63

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁷

Le attività di raccolta fondi ha come unica espressione la promozione a livello personale e gratuito da parte degli Amministratori, senza oneri a carico della Fondazione.

**NON SONO STATI POSTI IN ESSERE EVENTI PER RACCOLTA FONDI
NELL'ANNO 2023**

Si allega relazione dell'Organo di Revisione (allegato 8).

Cavriana, 23/04/2024


LA PRESIDENTE
Trivini Stefania


⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.